

L'ultima movida della stagione



Politici modelli per una sera

di DONATELLA TIRABOSCHI

Il più glamour è stato Sergio Gandi che, nell'affrontare la passerella, ha puntato un po' su tutto, *le physique du rôle*, la competenza in materia (è responsabile provinciale del lavoro nel Pd) e un cognome che è una garanzia (veramente il super modello D&G, David, di cognome fa Gandy ma per una «y» non è il caso di formalizzarsi).

A PAGINA 15

La sfilata Gandi nelle vesti di parrucchiere. Belotti chef e Mazzoleni bidello

Politici in passerella Modelli per la movida

SEGUE DALLA PRIMA

Nella sua prima uscita ha sfoggiato il modello «Figaro», completo trendy per il parrucchiere moderno eventualmente utilizzabile il prossimo 22 settembre quando Renzi verrà a Bergamo e potrà essere servito di barba e capelli. «Tanti miei colleghi vi sorprenderanno», aveva anticipato l'assessore Minuti nell'annunciare l'ultimo appuntamento della movida del giovedì dedicato alla moda.

E la sorpresa non è mancata perché non capita tutti i giorni, come invece è capitato ieri sera, di vedere sei tra consiglieri ed assessori comunali sfilare su una passerella dedicata a chi, almeno una volta, guardando i politici l'ha pensato: «Ma che andassero a lavorare».

Un invito che i protagonisti hanno accolto con allegria, indossando alcune divise gentilmente messe a disposizione dal negozio di abiti e divise «La giacca» di via Quarenghi dove è stato steso il red carpet sul quale i sei protagonisti hanno «volteggiato» con una certa *nonchalance*

Fashion

Da sinistra: Ribolla, Gandi, Belotti, Lorenzi, Mazzoleni e Ceci. Sotto Daniele Belotti in un momento della sfilata



i panda (!), il Pdl ha risposto con Stefano Lorenzi e il vice sindaco Gianfranco Ceci.

Per il primo, con le mani in pasta, una bella divisa da pizzaiolo, mentre il secondo (che ieri ha ricevuto dal sindaco la delega all'Innovazione tecnologica, un lavoro

«extra» tanto per restare in tema) ha deliziato il pubblico con una divisa da *maître chocolatier* (e poi non si dica a vanvera che i politici sono tutti cioccolatai). Da applausi anche l'altra uscita di Gianfranco Ceci con una divisa da medico, mentre i lavori più spinosi sono toccati a Giuseppe Mazzoleni. Per l'esponente dell'Udc una sfilata da capomastro griffato (tempi duri per gli edili, ma in cantie-

re ci si presenta *fashion*) e da bidello — pardon operatore scolastico —, corredato da una ramazza portata da Belotti e avanzo della famosa serata delle scope legghiste.

Donatella Tiraboschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La *maison* di via Bellerio ha puntato su Alberto Ribolla e Daniele Belotti, il primo nelle vesti di maggiordomo (alle giovani leve fa bene un po' di gavetta) e l'*evergreen* Belotti in versione «chef di tendenza» (quale sia la tendenza non è dato sapere, visto che l'assessore regionale non è capace nemmeno di far bollire un uovo).

All'offensiva modaiola del Pd, con un Gandi in gran spolvero anche nella seconda uscita con una divisa da anestesista e la bandana con